

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA Dipartimento 2	REPUBBLICA ITALIANA



POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

ASSE I – PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

Obiettivo specifico 1.2 “Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale”
 Azione 1.2.2 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3”

AVVISOPUBBLICO

per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo

LINEE GUIDA E MODULISTICA

Indice

Premessa	3
1. Riferimenti normativi	3
2. Avvio e durata delle attività e adempimenti connessi.....	5
3. Conto corrente bancario dedicato al progetto	7
4. Erogazione delle agevolazioni	7
4.1 Erogazione a titolo di anticipazione	9
4.2 Erogazione per stato di avanzamento SAL.....	10
4.2 Erogazione a saldo	12
5. Verifica della documentazione e approvazione dell'erogazione	14
6. Variazioni di progetto.....	15
7. Visite "in loco" e controlli.....	17
8. Revoche e sanzioni	17
9. Conservazione della documentazione	19
10. Informazione e pubblicità	19
11. Spese ammissibili e limitazioni	21
11.1 Criteri generali di ammissibilità	21
11.2 Modalità di rendicontazione.....	24
11.2.1 Spese di personale	24
11.2.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	26
11.2.3 Costi relativi agli immobili e ai terreni.....	28
11.2.4 Costi per ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti	29
11.2.5 Spese generali.....	31
11.2.6 Altri costi d'esercizio.....	32
12. Modalità di comunicazione.....	33
Allegati.....	35

Premessa

Le presenti Linee Guida disciplinano la realizzazione e la rendicontazione, nonché, le attività istruttorie e di verifica tecnico-amministrativa funzionali all'erogazione dei contributi, in relazione ai Progetti di Ricerca e Sviluppo ammessi alle agevolazioni a valere all'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo (di seguito denominato anche "Avviso Pubblico") - Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" dell'Asse I - Promozione della Ricerca e dell'Innovazione del Por Calabria FESR-FSE 2014-2020 pubblicato con DDG della Regione Calabria n° 13392 del 04/11/2016.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso pubblico, per gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande, all'erogazione delle agevolazioni e alla gestione delle stesse, l'Amministrazione Regionale, in conformità a quanto stabilito con D.G.R. n. 249 del 12 luglio 2016, si avvale del supporto tecnico di Fincalabra S.p.A., in qualità di "Soggetto Gestore".

Fermo restando quanto già previsto dall'Avviso Pubblico e dalle normative di riferimento, i Soggetti beneficiari sono tenuti a osservare quanto previsto dalle presenti Linee Guida per la realizzazione dei Progetti di Ricerca e Sviluppo.

La Regione Calabria si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare quanto riportato nella presente versione in funzione dell'intervento di nuove indicazioni normative e/o per specifiche esigenze operative rilevate nel corso dell'attuazione delle operazioni.

1. Riferimenti normativi

Le presenti Linee Guida sono adottate dal competente Settore Ricerca del Dipartimento Presidenza, in coerenza con quanto previsto dall'Avviso Pubblico sopra citato e nel rispetto di:

- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006

- Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014, e smi
- Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale
- Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 11/08/2015 - "POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Approvazione Documento "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020" presa atto "Piano d'azione per condizionalità RIS3 Calabria" e smi
- Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del programma operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006)
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020"
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 249 del 12 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR- FSE 2014-2020. Approvazione Linee di Indirizzo del Progetto Strategico Regionale "CalabriaInnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione"
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020"
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123

- Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”
- DDG n° 13392 del 04/11/2016 “POR CALABRIA FESR 2014 2020 - Azione 1.2.2 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3” – Approvazione Avviso”
- DDG n. 11273 del 12/10/2017 «POR CALABRIA FESR 2014 2020 - Azione 1.2.2 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3” – Approvazione Graduatoria»

2. Avvio e durata delle attività e adempimenti connessi

Ai sensi dell’art. 28, del Reg. (UE) n. 651/2014 possono beneficiare dell’agevolazione solo i progetti con “avvio dei lavori” successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione da parte dei Soggetti Beneficiari.

Ai fini della definizione di “avvio dei lavori”, in riferimento a quanto disposto all’Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014¹, nel caso dei progetti agevolati a valere sull’Avviso di riferimento, l’avvio delle attività coincide con la data del primo impegno giuridicamente vincolante (ovvero con l’atto mediante il quale l’impresa proponente affida a uno dei fornitori l’incarico all’esecuzione delle prestazioni previste (a titolo esemplificativo: contratto, convenzione, lettera d’incarico, ordine di servizio, ecc.).

Ai sensi di quanto stabilito dall’art. 6 dell’Avviso Pubblico, il programma di spesa dovrà in ogni caso essere avviato **entro 30 (trenta) giorni** naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione dell’Atto di Adesione e Obbligo.

Entro il medesimo termine di **30 (trenta) giorni** dalla data di sottoscrizione dell’Atto di Adesione ed Obbligo, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere al Soggetto gestore la Comunicazione di “Avvio dei Lavori” (Allegato 1) con allegato copia del primo impegno giuridicamente vincolante, da cui risulti tra l’altro chiaramente l’oggetto della prestazione ed il relativo importo nonché il

¹ Per «avvio dei lavori», s’intende «la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito».

riferimento al progetto ammesso all'agevolazione, all'indirizzo di posta certificata: calabriainnova@pcert.it

Il Beneficiario ha l'obbligo di realizzare il programma di spesa **entro 24 mesi** a decorrere dalla data di avvio dei lavori. La data di ultimazione del Progetto è definita dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Il Beneficiario ha l'obbligo di ultimare il programma di spesa entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale può concedere una proroga di **6 (sei) mesi** delle attività, previa istanza motivata del beneficiario, da presentare al Soggetto gestore tramite posta certificata all'indirizzo calabriainnova@pcert.it, prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.

Il Beneficiario è tenuto a comunicare l'ultimazione del programma di spesa (Allegato 13) **entro 30 giorni** naturali e consecutivi dalla data dell'ultimo titolo di spesa al Soggetto gestore tramite posta certificata all'indirizzo: calabriainnova@pcert.it

Il Soggetto gestore provvede a comunicare all'impresa beneficiaria la concessione della proroga richiesta, previa autorizzazione del Settore Ricerca del Dipartimento Presidenza.

La rendicontazione finale di spesa (a saldo) dovrà essere inoltrata, con le modalità indicate nel successivo paragrafo 4 "Erogazione delle agevolazioni", **entro 60 (sessanta) giorni** dalla data di chiusura del programma di spesa, ovvero dalla data dell'ultimo documento di spesa ammissibile.

Entro il termine di **60 (sessanta) giorni** naturali e consecutivi dalla data di chiusura delle attività dovranno essere stati pagati e quietanzati tutti i titoli di spesa rendicontati, pena l'inammissibilità della relativa spesa.

Ai fini del computo dei termini di chiusura dei progetti, proroga degli stessi e quietanza delle spese ai fini dell'ammissibilità delle stesse, stabiliti dalle presenti Linee Guida in osservanza a quanto disposto in merito dagli Artt. 6 e 15 dell'Avviso Pubblico, si tiene conto di quanto disposto dall'art. 2963 del c.c. con riferimento al Computo dei termini di prescrizione².

Ai fini dell'avvio e della realizzazione delle attività, oltre alle comunicazioni sopra richiamate, in relazione all'applicazione del criterio A.2.1 della griglia di valutazione di cui all'art. 11 dell'Avviso, il beneficiario è tenuto, **entro 30 (trenta) giorni** naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo, a comunicare al Soggetto gestore tramite posta certificata all'indirizzo: calabriainnova@pcert.it. l'assunzione a tempo indeterminato di ricercatori e/o addetti qualificati da destinare stabilmente in azienda a funzioni di ricerca e sviluppo presso l'unità locale collocata sul territorio calabrese con indicazione della sede in cui tali risorse svolgeranno la propria attività, con allegata comunicazione UNILAV (Allegato 2).

² "Non si computa il giorno nel corso del quale cade il momento iniziale del termine e la prescrizione si verifica con lo spirare dell'ultimo istante del giorno finale. Se il termine scade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. La prescrizione a mesi si verifica nel mese di scadenza e nel giorno di questo corrispondente al giorno del mese iniziale. Se nel mese di scadenza manca tale giorno, il termine si compie con l'ultimo giorno dello stesso mese".

3. Conto corrente bancario dedicato al progetto

Il Soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare e a comunicare al Soggetto gestore - per come previsto dalla L. 136/2010 - gli estremi del "conto corrente dedicato" che sarà utilizzato per le erogazioni del contributo.

Il Soggetto beneficiario dovrà compiere tutte le operazioni di pagamento mediante tale "conto corrente dedicato", da cui potranno chiaramente evincersi i movimenti in entrata e in uscita.

In ogni caso, i Soggetti beneficiari s'impegnano alla presentazione di copia degli estratti conto da cui si possano evincere i movimenti contabili che si riferiscono al Progetto, nonché tutti gli elementi che consentano di verificare l'ammissibilità della spesa (data, beneficiario, numero e data fattura, CUP, ecc.).

I pagamenti non potranno essere regolati per contanti.

Ai fini della definizione di una contabilità separata in grado di tracciare in modo univoco e coerente le spese del progetto, i beneficiari dovranno assicurarsi di riportare l'indicazione del CUP di progetto sui titoli di spesa (da apporre in origine da parte del fornitore) e nella causale dei bonifici.

Ai documenti di spesa, fatture e bonifici, emessi antecedentemente alla data di assegnazione del CUP, andrà riportata la dicitura "Spesa di Euro dichiarata per il Progetto cofinanziato dal Fondo FESR – POR Calabria FESR FSE 2014-2020 – Azione 1.2.2", nonché l'indicazione del CUP.

Il Soggetto beneficiario dovrà comunicare il conto corrente bancario dedicato al Soggetto gestore (Allegato 3) tramite posta certificata all'indirizzo calabriainnova@pcert.it contestualmente alla comunicazione di Avvio dei lavori.

4. Erogazione delle agevolazioni

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico, l'erogazione delle agevolazioni avviene sulla base degli stati di avanzamento, a richiesta dei Soggetti Beneficiari, in numero massimo di 4 (quattro) compreso il saldo del contributo.

Ai fini dell'erogazione delle agevolazioni, i Soggetti Beneficiari sono tenuti a rendicontare all'Amministrazione Regionale, per il tramite del Soggetto Gestore, le spese effettivamente

sostenute che devono corrispondere ai pagamenti eseguiti per la realizzazione delle attività di ricerca e sviluppo e devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Art. 6 comma 3 lettere a) ed e) dell'Avviso, in relazione alle spese del personale e delle spese generali, diversamente da quanto al precedente comma, il Beneficiario è tenuto a:

- per quanto alle spese di personale, produrre le indicazioni necessarie ai fini della determinazione del valore delle ore di lavoro attribuibili al progetto e per le quali si richiede l'erogazione del contributo; ^[L]_[SEP]
- per quanto alle spese generali, indicare in conformità a quanto all'Art. 6 comma 3 lett. e) dell'Avviso, l'importo delle stesse per le quali si richiede l'erogazione del contributo. ^[L]_[SEP]

Il soggetto beneficiario presenta alla Regione Calabria la domanda di erogazione che dovrà essere predisposta e presentata secondo le modalità riportate nei successivi paragrafi.

La prima erogazione del contributo, pari a non più del 40% del totale, può essere svincolata dall'avanzamento del Progetto ed essere richiesta a titolo di anticipazione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Calabria, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016.

Nel caso di prima erogazione a titolo di anticipazione, si potrà richiedere successivamente una o due erogazioni intermedie, sino ad un massimo del 50% del contributo complessivo, previa presentazione di stati di avanzamento della spesa ammissibile corrispondente. In ogni caso ciascun stato di avanzamento intermedio non dovrà essere inferiore al 20% della spesa ammissibile.

Il rimanente stato di avanzamento della spesa, sino al costo totale del progetto realizzato, dovrà essere presentato unitamente alla richiesta di erogazione a saldo.

Si riporta un prospetto esemplificativo delle modalità con cui, a richiesta del beneficiario, può avvenire l'erogazione del contributo.

Erogazioni con prima tranche a titolo di anticipazione					
		Anticipazione	I SAL	II SAL	Saldo
2 erogazioni	Contributo richiesto	40%			60%
	Spesa da rendicontare				100%
3 erogazioni	Contributo richiesto	40%	50%		10%
	Spesa da rendicontare		50%		50%
4 erogazioni	Contributo richiesto	40%	da 20 a 30%	da 30 a 20%	10%
	Spesa da rendicontare		da 20 a 30%	da 30 a 20%	50%
Erogazioni per stati di avanzamento					
		I SAL	II SAL	III SAL	Saldo
1 erogazione	Contributo richiesto				100%
	Spesa da rendicontare				100%

2 erogazioni	Contributo richiesto	da 20 a 90%			da 80 a 10%
	Spesa da rendicontare	da 20 a 90%			da 80 a 10%
3 erogazioni	Contributo richiesto	da 20 a 40%	da 20 a 40%		da 20 a 40%
	Spesa da rendicontare	da 20 a 40%	da 20 a 40%		da 20 a 40%
4 erogazioni	Contributo richiesto	da 20 a 40%	da 20 a 40%	da 20 a 40%	10%
	Spesa da rendicontare	da 20 a 40%	da 20 a 40%	da 20 a 40%	10%

Unitamente alla richiesta della prima erogazione (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo), qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio regionale, deve essere comunicata all'amministrazione regionale l'apertura dell'unità.

Ai fini della valutazione tecnico-scientifica dei progetti di ricerca, l'Amministrazione regionale si avvarrà di esperti di comprovata esperienza sulle tematiche oggetto dei progetti realizzati, selezionati secondo le modalità indicate all'art. 11 dell'Avviso.

A seguito dell'accertamento da parte del Soggetto gestore della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese e sulla base dei risultati della verifica tecnico-scientifica, si procede all'erogazione dell'agevolazione.

Il pagamento degli aiuti di cui all'Avviso pubblico è subordinato alla presentazione della dichiarazione del beneficiario, di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, pena la revoca del contributo (clausola Deggerdorf).

Le richieste di erogazione, complete degli allegati sotto descritti dovranno essere consegnati a mano, ovvero, mediante plico spedito con raccomandata A.R., presso gli uffici di **Fincalabra SpA, Viale Cassiodoro – Loc Campo – 88040 Settingiano (CZ)**. Il plico chiuso e firmato sui lembi dovrà riportare la seguente dicitura: "POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.2.2 – "Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo - Prog. N....." e specificare la tipologia di richiesta (Anticipazione, SAL, Saldo). Il plico, inoltre, dovrà contenere CD con tutta la modulistica digitalizzata inerente la richiesta di erogazione. Resta intesa la facoltà dell'Amministrazione Regionale di rendere disponibile, ad integrazione e/o sostituzione delle modalità sopra descritte, specifici strumenti telematici per la rendicontazione dei progetti.

4.1 Erogazione a titolo di anticipazione

Al fine di ricevere l'erogazione della tranche del contributo a titolo di anticipazione, fino al massimo del 40% dell'ammontare dell'agevolazione concessa, il Soggetto beneficiario presenta a Fincalabra SpA, la seguente documentazione:

- a) Richiesta di erogazione dell'agevolazione (Allegato 4) redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

- b) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- c) Fidejussione bancaria o polizza assicurativa (Allegato 5) irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Calabria, per un importo pari almeno alla somma richiesta e non superiore al 40% del contributo totale ammesso, di durata non inferiore a 24 mesi, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
- d) Dichiarazione attestante la vigenza (Allegato 6), nel caso di imprese, e l'apertura della sede produttiva (unità locale) sul territorio della Regione Calabria³;
- e) Dati necessari per l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 10, comma 7 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito in legge n. 248/2005 (Allegato 7);
- f) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 (Allegato 8), attestante di non aver ottenuto, o, in caso contrario, di aver restituito, e comunque di rinunciare ad ottenere, in relazione agli stessi costi ammissibili, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche, fatto salvo quanto al comma 7 dell'Art. 7 dell'Avviso Pubblico;
- g) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 (Allegato 9) attestante di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, pena la revoca del contributo (clausola Deggerndorf);
- h) Autocertificazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. (secondo la modulistica che verrà trasmessa dal Soggetto gestore) (da produrre dai soggetti privati beneficiari di un contributo superiore a 150.000 euro).
- i) Copia in versione elettronica di tutta la documentazione relativa alla richiesta di erogazione su supporto informatico.

Nel caso di progetti proposti da soggetti associati, la documentazione di cui alle lettere d), e), f) e g) del suesposto elenco deve essere presentata da ciascun soggetto aderente.

4.2 Erogazione per stato di avanzamento SAL

Al fine di ricevere l'erogazione della tranche del contributo per stato di avanzamento dei lavori, il Soggetto beneficiario presenta a Fincalabra SpA, la seguente documentazione:

³ Al momento del pagamento della prima quota di contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo) le imprese dovranno avere sede produttiva sul territorio regionale.

- a) Richiesta di erogazione dell'agevolazione (Allegato 4) redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- b) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- c) Dichiarazione attestante la vigenza (Allegato 6), nel caso di imprese, e *(solo nel caso in cui la richiesta si riferisca al primo pagamento)* l'apertura della sede produttiva (unità locale) sul territorio della Regione Calabria;
- d) Dati necessari per l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 10, comma 7 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito in legge n. 248/2005 (Allegato 7);
- e) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 (Allegato 8), attestante di non aver ottenuto, o, in caso contrario, di aver restituito, e comunque di rinunciare ad ottenere, in relazione agli stessi costi ammissibili, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche, fatto salvo quanto al comma 7 dell'Art. 7 dell'Avviso Pubblico;
- f) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 (Allegato 9) attestante di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, pena la revoca del contributo (clausola Deggendorf) *(solo nel caso in cui la richiesta si riferisca al primo pagamento)*;
- g) Autocertificazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. (secondo la modulistica che verrà trasmessa dal Soggetto gestore) (da produrre dai soggetti privati beneficiari di un contributo superiore a 150.000 euro);
- h) Copia delle fatture o delle altre documentazioni fiscalmente regolari. Sull'originale di ogni documento deve essere apposta la dicitura "Spesa di Euro dichiarata per il Progetto cofinanziato dal Fondo FESR – POR Calabria FESR FSE 2014-2020 – Azione 1.2.2";^[L]_[SEP]
- i) Copia dei titoli utilizzati per il pagamento delle fatture e/o degli altri documenti fiscalmente regolari (bonifici bancari intestati ai fornitori), nonché della documentazione bancaria comprovante l'avvenuto addebito dei titoli stessi (estratti conto del c/c bancario dedicato e contabili bancarie);
- j) Dichiarazioni liberatorie dei fornitori ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, corredate dal documento d'identità del dichiarante (Allegato 10);
- k) Rendiconto Finanziario (Allegato 11 A, B e C) articolato per Work Package, per soggetto responsabile dell'attività e per voce di costo ammessa a contributo, con la descrizione delle spese effettivamente sostenute e corredato dalla documentazione di spesa che dovrà contenere gli elenchi delle fatture e/o altri titoli di spesa, articolati per voci di spesa e per

partner, riportanti gli estremi della data e del numero del documento di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, degli estremi di pagamento;

- l) Ulteriore documentazione prevista per le singole categorie di spesa, specificata nel successivo paragrafo 11;
- m) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante del Soggetto beneficiario, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, attestante la conformità all'originale della documentazione presentata in copia;
- n) Relazione tecnica dettagliata sull'avanzamento delle attività e sui risultati raggiunti (Allegato 12), corredata della relativa documentazione (report, output, ecc.); ^[L]_[SEP]
- o) Nel caso di progetti proposti da soggetti associati, copia dei titoli giustificativi attestanti l'erogazione da parte del soggetto capofila delle quote di contributo già eventualmente erogate dall'Amministrazione regionale e spettanti ai partner, sia quale anticipazione sia quale saldo intermedio;
- p) Copia in versione elettronica di tutta la documentazione relativa alla richiesta di erogazione su supporto informatico.

Nel caso di progetti proposti da soggetti associati, la documentazione di cui alle lettere da c) ad m) del suesposto elenco deve essere presentata da ciascun soggetto aderente.

I documenti originali dovranno essere esibiti da parte dell'impresa in sede di visita in loco o in sede di controllo ai fini della verifica degli incaricati ai collaudi della conformità tra gli originale e le copia presentata.

4.2 Erogazione a saldo

Al fine di ricevere l'erogazione del contributo a saldo, il Soggetto beneficiario presenta a Fincalabra SpA, la seguente documentazione:

- a) Richiesta di erogazione dell'agevolazione (Allegato 4) redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- b) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- c) Dichiarazione attestante la vigenza (Allegato 6), nel caso di imprese, e *(solo nel caso in cui la richiesta si riferisca al primo pagamento)* l'apertura della sede produttiva (unità locale) sul territorio della Regione Calabria;
- d) Dati necessari per l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 10, comma 7 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito in legge n. 248/2005 (Allegato 7);

- e) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 (Allegato 8), attestante di non aver ottenuto, o, in caso contrario, di aver restituito, e comunque di rinunciare ad ottenere, in relazione agli stessi costi ammissibili, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche, fatto salvo quanto al comma 7 dell'Art. 7 dell'Avviso Pubblico;
- f) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 (Allegato 9) attestante di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, pena la revoca del contributo (clausola Deggendorf) *(solo nel caso in cui la richiesta si riferisca al primo pagamento)*;
- g) Autocertificazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. (secondo la modulistica che verrà trasmessa dal Soggetto gestore) (da produrre dal Soggetto Capofila e dai soggetti partner privati beneficiari);
- h) Copia delle fatture o delle altre documentazioni fiscalmente regolari accompagnate dalla relativa documentazione attestante il pagamento. Sull'originale di ogni documento deve essere apposta la dicitura "Spesa di Euro dichiarata per il Progetto cofinanziato dal Fondo FESR – POR Calabria FESR FSE 2014-2020 – Azione 1.2.2"; ^[1]_[SEP]
- i) Copia dei titoli utilizzati per il pagamento delle fatture e/o degli altri documenti fiscalmente regolari (bonifici bancari intestati ai fornitori), nonché della documentazione bancaria comprovante l'avvenuto addebito dei titoli stessi (estratti conto del c/c bancario dedicato e contabili bancarie);
- j) Dichiarazioni liberatorie dei fornitori ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, corredate dal documento d'identità del dichiarante (Allegato 10)
- k) Copia dei Bilanci di esercizio e delle relative note di deposito, ove presenti, degli ultimi due esercizi e situazione patrimoniale ed economica aggiornata alla data più recente;
- l) Rendiconto Finanziario (Allegato 11 A, B e C) articolato per Work Package, per soggetto responsabile dell'attività e per voce di costo ammessa a contributo, con la descrizione delle spese effettivamente sostenute e corredato dalla documentazione di spesa che dovrà contenere gli elenchi delle fatture e/o altri titoli di spesa, articolati per voci di spesa e per partner, riportanti gli estremi della data e del numero del documento di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, degli estremi di pagamento;
- m) Ulteriore documentazione prevista per le singole categorie di spesa, per come specificato nei successivi paragrafi;

- n) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante del Soggetto beneficiario, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, attestante la conformità all'originale della documentazione presentata in copia.
- o) Relazione Tecnica finale dettagliata sull'avanzamento delle attività e sui risultati raggiunti (Allegato 12), corredata della relativa documentazione (report, output, ecc.); ^[L]_[SEP]
- p) Copia dei titoli giustificativi attestanti l'erogazione delle quote di contributo già eventualmente erogate dall'Amministrazione regionali e spettanti ai partner, sia quale anticipazione sia quale saldo intermedio.
- q) Copia in versione elettronica di tutta la documentazione relativa alla richiesta di erogazione su supporto informatico.

Nel caso di progetti proposti da soggetti associati, la documentazione di cui alle lettere da c) a p) del suesposto elenco deve essere presentata da ciascun soggetto aderente.

I documenti originali dovranno essere esibiti da parte dell'impresa in sede di visita in loco o in sede di controllo ai fini della verifica degli incaricati ai collaudi della conformità tra gli originale e le copia presentata.

5. Verifica della documentazione e approvazione dell'erogazione

Scopo del controllo sulle rendicontazioni è verificare l'effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari, la conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali, la rispondenza e l'attinenza con le attività e gli obiettivi del progetto, per permettere l'identificazione e la quantificazione delle spese ammissibili e, in funzione di ciò, la determinazione dell'importo del contributo da erogare al Soggetto beneficiario.

La verifica tecnico-amministrativa e contabile delle rendicontazioni, effettuata dal Soggetto gestore, prevede la redazione di una Relazione Istruttoria Tecnico-Amministrativa, comprendenti l'analisi della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese sulla base degli indicatori forniti, nonché, la verifica del raggiungimento dei risultati previsti nel Progetto di ricerca e sviluppo.

Per il Saldo, la Relazione Istruttoria dovrà essere accompagnata dal verbale della Visita in Loco, effettuata ai fini dell'accertamento della effettiva implementazione e funzionalità delle spese ammesse presso l'impresa beneficiaria, e di una Relazione Tecnico-Scientifica.

Ai fini della valutazione tecnico-scientifica dei progetti di ricerca, l'Amministrazione regionale si avvarrà di esperti di comprovata esperienza sulle tematiche oggetto dei progetti realizzati, selezionati, ove non presenti all'interno dell'amministrazione, ricorrendo a banche dati regionali, nazionali e/o comunitarie, o procedendo alla selezione degli stessi attraverso il Soggetto Gestore.

A seguito della trasmissione alla Regione dell'istruttoria relativa al SAL finale di rendicontazione del Progetto di Ricerca e Sviluppo, conclusa con esito pienamente positivo, il Soggetto gestore potrà comunicare all'impresa beneficiaria lo svincolo della garanzia fideiussoria, previa autorizzazione del Settore Ricerca del Dipartimento Presidenza.

Il Soggetto gestore, a conclusione delle attività istruttorie descritte, predisporrà la proposta di erogazione sulla base della quale il competente Settore Ricerca del Dipartimento Presidenza, tramite relativo provvedimento, potrà disporre l'erogazione della quota di contributo a favore del Beneficiario, determinata in proporzione ai costi previsti e rendicontati dallo stesso e risultati ammissibili dalle verifiche effettuate dal Soggetto gestore.

Per l'erogazione a saldo, nel caso in cui il Beneficiario documenti spese sostenute in misura minore rispetto al costo totale previsto per il progetto, pur raggiungendo tutti gli obiettivi previsti, il contributo ammissibile spettante verrà conseguentemente rideterminato dal Soggetto gestore in proporzione alla percentuale di agevolazione richiesta dall'impresa all'atto di presentazione della domanda.

Nel caso in cui il costo totale rendicontato risulti comunque maggiore di quello approvato, così come eventualmente rimodulato ed autorizzato, il contributo non subirà variazione alcuna e il Beneficiario non avrà alcun titolo o diritto a richiederne la maggiorazione.

Il Soggetto gestore procederà a trasmettere periodicamente al Settore Ricerca del Dipartimento Presidenza le istruttorie completate a seguito delle richieste di erogazione presentate dalle imprese beneficiarie.

Il predetto Settore Ricerca del Dipartimento Presidenza, preso atto della regolarità e completezza della documentazione presentata, secondo quanto attestato dal Soggetto gestore, nonché dell'esito delle verifiche istruttorie effettuate, provvederà ad emettere i relativi provvedimenti di autorizzazione alle erogazioni, che saranno notificati al Soggetto gestore ai fini delle erogazioni dei contributi riconosciuti alle imprese beneficiarie.

6. Variazioni di progetto

Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, il Soggetto beneficiario può procedere ad effettuare delle variazioni nel corso della realizzazione del Progetto, secondo quanto riportato successivamente.^[1]_[SEP]

Il Soggetto beneficiario può procedere autonomamente, restando pertanto in capo allo stesso soggetto il rischio derivante, ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:

- riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
- attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche di singoli beni previsti dal Progetto;^[1]_[SEP]

- non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del Progetto; ^[1]_[SEP]
- non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi per l'inserimento in posizione utile nella graduatoria del Progetto approvato. ^[1]_[SEP]

Le variazioni di cui al comma precedente dovranno essere comunque comunicate al Soggetto Gestore Fincalabra SpA, mediante p.e.c. al seguente indirizzo calabriainnova@pcert.it, che, in fase di collaudo, provvederà ad effettuare le necessarie verifiche amministrativo-contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di detti accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse in via provvisoria.

Nel caso di varianti di progetto, che non rientrano tra quelle riportate al comma precedente, ai fini della autorizzazione alla variazione di progetto da parte del competente Settore del Dipartimento Presidenza della Regione Calabria, il Soggetto beneficiario deve produrre preventivamente una motivata richiesta, al Soggetto Gestore Fincalabra SpA, mediante p.e.c. al seguente indirizzo calabriainnova@pcert.it che necessita di autorizzazione

Qualora la richiesta di variazione presentata dal beneficiario comporti una rimodulazione del budget di progetto con una diminuzione del costo complessivo dello stesso, il Soggetto gestore provvede alla rideterminazione del contributo spettante in funzione della percentuale di contributo richiesta dal beneficiario all'atto di presentazione della domanda.

Per quanto riguarda la variazione di un fornitore, la sostituzione del fornitore originariamente individuato può essere autorizzata secondo la predetta modalità⁴ prevista per le varianti di progetto, quando ricorrano le condizioni previste per la risoluzione del rapporto contrattuale e, in ogni caso, previa verifica che il nuovo fornitore garantisca il rispetto di tutte le condizioni previste dall'Avviso Pubblico.

Anche in tale caso il Soggetto beneficiario deve produrre al Soggetto gestore richiesta motivata con allegati i documenti previsti per la qualificazione dei fornitori in sede di presentazione del progetto, ovvero:

- preventivi di spesa datati e sottoscritti da colui che li rilascia;
- curriculum dei consulenti in caso di servizi di consulenza.

Non sono in ogni caso ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso.

⁴ La documentazione dovrà essere inviata al Soggetto gestore tramite posta certificata all'indirizzo: calabriainnova@pcert.it; lo stesso provvede ad effettuare l'istruttoria di ammissibilità della richiesta di variazione e a comunicare all'impresa richiedente l'approvazione della stessa, previa autorizzazione rilasciata dal Settore Ricerca del Dipartimento Presidenza.

7. Visite “in loco” e controlli

La Regione Calabria (o altro Soggetto incaricato) effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede del soggetto beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al soggetto beneficiario anche successivamente all’ultimazione del Progetto.

L’Amministrazione Regionale disporrà controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del soggetto beneficiario che sono alla base dell’emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario. ^[L]_[SEP]

Il beneficiario ha l’obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell’intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall’Autorità di Gestione, dell’Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell’Autorità di Audit e i funzionari autorizzati della Comunità Europea. ^[L]_[SEP]

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull’avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell’intervento da realizzare. ^[L]_[SEP]

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell’intervento. ^[L]_[SEP]

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell’intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario. ^[L]_[SEP]

8. Revoche e sanzioni

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nell’Avviso o nell’Atto di adesione e obbligo determina la revoca da parte dell’Amministrazione Regionale del contributo e l’avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.

Ai sensi dell’art. 18 dell’Avviso Pubblico, l’Amministrazione Regionale procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze

da parte del beneficiario. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Le agevolazioni vengono totalmente revocate:

- a) qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- b) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- c) qualora il beneficiario non posseda un'unità produttiva sul territorio regionale al momento del pagamento del contributo;
- d) qualora non sia verificata la condizione di cui all'art. 13 dell'Avviso, ultimo comma;

Le agevolazioni vengono revocate parzialmente o totalmente:

- a) qualora per i beni del medesimo programma oggetto della concessione siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, fatto salvo quanto al comma 7 dell'Art. 7 dell'Avviso;
- b) qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali e immateriali agevolate;
- c) qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del programma approvato e non siano stati del tutto o in parte raggiunti gli obiettivi prefissati;
- d) in tutti i casi in cui il presente avviso o l'atto di adesione ed obbligo di cui all'art. 12 dell'Avviso, prevedono la decadenza dalle agevolazioni.

Inoltre, le agevolazioni vengono revocate totalmente qualora, a seguito di accertamento finale, risulti che il punteggio globale ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione per l'ammissione alle agevolazioni abbia subito una diminuzione tale da determinare un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima stabilita per l'ammissibilità.

Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, viene avviata una procedura di recupero, eventualmente coatto, nei confronti del beneficiario.

Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, viene avviata la procedura di recupero, eventualmente coatto, nei confronti del beneficiario, ovvero si procede alla compensazione delle somme indebitamente erogate con eventuali crediti derivanti dalla concessione all'impresa da parte della Regione Calabria di altri contributi di cui è possibile disporre la liquidazione.

Nei predetti casi di recupero somme, qualora la precedente erogazione sia stata effettuata a titolo di prima anticipazione, la procedura di recupero somme viene avviata nei confronti dell'impresa beneficiaria nel caso in cui la società che ha prestato garanzia fidejussoria non provveda alla restituzione dell'importo richiesto, secondo quanto stabilito dalla relativa polizza presentata.

9. Conservazione della documentazione

Il soggetto beneficiario dell'agevolazione è tenuto a conservare a disposizione della Regione, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute – sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i dieci anni successivi alla data del pagamento del saldo.

Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della rendicontazione e della attestazione di spesa devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura “Spesa di Euro..... dichiarata per il Progetto cofinanziato dal Fondo FESR – Por Calabria FESR FSE 2014-2020 – Azione 1.2.2”.

Il Soggetto Beneficiario deve provvedere ad una corretta gestione e tenuta del fascicolo dell'operazione secondo i criteri e le modalità previste nell'Atto di adesione e obbligo e nelle presenti Linee guida.

10. Informazione e pubblicità

Il Soggetto Beneficiario, in tema di informazione e pubblicità, è tenuto ad ottemperare a quanto previsto dall'allegato XII “Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi” del Regolamento (UE) n. 1303/2013. In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base all'Avviso pubblico.

E' responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale.

Il beneficiario è tenuto a rendere disponibile sul proprio sito web una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario complessivamente concesso.

Il beneficiario è tenuto a collocare un poster in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio, con una descrizione del progetto.

La Regione Calabria fornirà assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi, anche attraverso il Soggetto Gestore, sulle modalità di realizzazione del materiale informativo.

Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati e ai risultati ottenuti nell'ambito del POR Calabria FESR FSE 2014-2020.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza, come specificato all'articolo 20 dell'Avviso Pubblico, l'ottenimento del finanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

11. Spese ammissibili e limitazioni

11.1 Criteri generali di ammissibilità

L'Avviso pubblico finanzia progetti di ricerca e sviluppo finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, riconducibili alle aree di innovazione della S3, che comprendono una o più delle seguenti tipologie di attività:

- a) ricerca industriale;
- b) sviluppo sperimentale.

Ai fini dell'Avviso, si intende per:

- a) «ricerca industriale»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
- b) «sviluppo sperimentale»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

I costi ammissibili per i progetti di ricerca e sviluppo sono imputati a una specifica categoria di ricerca e sviluppo e rientrano nelle seguenti categorie:

- a) spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto; il costo del personale da calcolare in base al costo orario standard stabilito dall'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 67 par. 5 lett. a) punto i) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, attraverso il metodo di calcolo riportato in allegato all'Avviso; ^[L]_[SEP]
- b) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
- c) costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute;
- d) costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato⁵, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
- e) Spese generali, calcolate nella misura forfettaria del 15% del totale delle spese del personale, di cui alla precedente lettera a) in conformità con quanto disposto al par. 1, lettera b) dell'Art. 68 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- f) Altri costi d'esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

Ai fini della rendicontazione e della erogazione dell'agevolazione concessa, ogni spesa per essere ammissibile deve:

- essere inerente al progetto ammesso a finanziamento ed approvato e derivare, ove previsto, da atti giuridicamente vincolanti (quali contratto, convenzione, lettera d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna;
- essere effettivamente sostenuta da parte del beneficiario e giustificata, ove richiesto, con titoli di spesa riferiti temporalmente al periodo di vigenza dell'agevolazione, per come disciplinato nel paragrafo 2 - *Avvio e durata delle attività e adempimenti connessi*, ovvero, dalla data di presentazione del progetto ed entro 24 (ventiquattro) mesi dall'avvio, oltre

⁵ Per «alle normali condizioni di mercato» si intende: una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria.

eventuale proroga autorizzata. Non sono ammissibili spese sostenute prima della data di avvio del progetto e quelle successive alla data di conclusione del progetto;

- risultino pagate e quietanzate nei termini previsti dall'Avviso Pubblico, ovvero entro e non oltre 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di chiusura del progetto, per come disciplinato nel paragrafo 2 - *Avvio e durata delle attività e adempimenti connessi*;
- non siano relative a spese per le quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- siano accompagnate da prove documentarie chiare e suddivise per voci.

Non sono comunque ammissibili:

- le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
- le spese che non sono riconducibili ad una categoria di spesa prevista dall'Avviso Pubblico;
- le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
- le spese che non sono state effettivamente sostenute;
- le spese che non siano verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario con evidenza dell'addebito sul c/c bancario; non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- le spese relative ad interessi passivi;
- le spese relative a imposte e tasse;
- le spese per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- le spese relative ad attività di intermediazione;
- l'acquisto di scorte e le spese di funzionamento in generale (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità, ecc.);
- le spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più soci/associati del soggetto richiedente o da imprese partecipate da soci/associati dello stesso richiedente, o di parenti o affini entro il terzo grado.

Tutti gli importi previsti si intendono in euro ed al netto di IVA e di ogni altro onere accessorio. Le spese in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA.

11.2 Modalità di rendicontazione

11.2.1 Spese di personale

La rendicontazione delle spese relative al personale deve essere effettuata in base al numero degli addetti effettivamente impiegati nel Progetto ammesso a contributo, suddivisi per qualifica professionale (es. dirigenti, quadri, impiegati, ecc.) in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base ai costi contenuti nella Tabella standard di costi unitari di cui al “Metodo di calcolo per l’applicazione delle tabelle di costi standard unitari (art. 67, c.1, lett. b del Reg. (UE) n. 1303/13) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo finanziati a valere sulla programmazione 2014-2020” allegato all’Avviso Pubblico (DDG n° 13392 del 04/11/2016), di seguito riportati.

Tabella standard di costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione

	Costo orario medio (in euro)
Costo per attività di ricerca e sviluppo realizzate da imprese	21,1
Costo per attività di ricerca e sviluppo realizzate da Enti di ricerca	37,3

Le spese del personale impegnato nel progetto potranno essere rendicontate a costi standard in considerazione dell'assunto che sul progetto lavori un gruppo di persone per un dato periodo e con diversa qualifica contrattuale, che l'utilizzo del costo standard permette di compensare.

Nella voce di spesa “personale” sono ricomprese le successive specificazioni: personale assunto dal soggetto beneficiario, in organico con contratto a tempo indeterminato o determinato direttamente impegnato nelle attività progettuali, gli apprendisti, i contratti temporanei per collaborazioni, stage, dottorandi, assegno di ricerca, borse di studio per attività inerenti il progetto, comprese le forme di collaborazione introdotte con i decreti attuativi del “Jobs Act” di cui alla legge 183/2014 e s.m.

La formula per la determinazione del costo del personale da utilizzare per il calcolo del costo di ogni singolo addetto impiegato nelle attività inerenti il Progetto ammesso a contributo è quantificato in base alla seguente formula:

$$Ci = COM \times O$$

dove:

- Ci è il costo rendicontabile del singolo addetto impegnato nelle attività del Progetto ammesso a contributo;
- COM è il costo orario medio per singolo addetto impegnato nelle attività inerenti il Progetto ammesso a contributo, pari a euro 21,1 per il personale aziendale ed a euro 37,3 per il personale degli enti di ricerca;

- O è il numero di ore lavorate dal singolo addetto dedicate al Progetto ammesso a contributo.

Il calcolo delle spese di personale è basato sulle ore di presenza dedicate esclusivamente alle attività del progetto, per come desumibile dai time-sheet.

Il beneficiario dovrà tenere conto del principio per cui il contributo di cui all'Avvio Pubblico non deve rappresentare un utile per il beneficiario, ma deve riflettere i costi reali sostenuti.

Documentazione per la rendicontazione

Ai fini della rendicontazione è necessario produrre la seguente documentazione:

- Prospetto riepilogativo delle spese del personale (Allegato 11B), recante le informazioni di ciascun addetto impiegato (nominativo, codice fiscale, qualifica, attività svolta, tipologia contrattuale, periodo di riferimento, costo medio orario, ore imputate, costo imputato, quietanza, ecc.)

Inoltre, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta della Regione Calabria, del Soggetto Gestore nonché degli Organi statali e dell'Unione Europea competenti, la seguente documentazione giustificativa:

- libro unico da cui risulti il rapporto di lavoro subordinato; ^[L]_[SEP]
- copia del contratto collettivo di categoria aggiornato; ^[L]_[SEP]
- ordine di servizio interno o analogo provvedimento formale con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico e il luogo di svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto finanziato, che deve essere coerente alle funzioni abitualmente espletate e/o all'esperienza professionale del dipendente; dal documento si dovrà anche evincere l'impegno orario complessivo richiesto; ^[L]_[SEP]
- fogli di lavoro mensili (time-sheet- Allegato 11C) da cui risultino le ore impegnate nel progetto. Tali fogli di lavoro devono essere compilati e firmati da ciascun dipendente e controfirmati dal responsabile del progetto e dal legale rappresentante del beneficiario; ^[L]_[SEP]
- buste paga/cedolini stipendi; ^[L]_[SEP]
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (ordine di accredito e ricevuta bancaria) e del versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi sociali (modelli F24, modelli UNI-EMENS e relative quietanze). Non sono ammessi pagamenti in contanti. Per il versamento delle ritenute e contributi sociali e fiscali si deve allegare un prospetto riepilogativo della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al personale dedicato. ^[L]_[SEP]

Con specifico riferimento al personale con forme di collaborazione atipiche: ^[L]_[SEP]

- documentazione relativa alla selezione del prestatore d'opera; ^[L]_[SEP]

- curriculum vitae sottoscritto, da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni ^[L]_[SEP]chieste; ^[L]_[SEP]
- contratto di collaborazione che dovrà chiaramente indicare: il riferimento al progetto finanziato, le attività da svolgere e le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto, l'importo previsto; ^[L]_[SEP]
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, etc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto e dal legale rappresentante del beneficiario; ^[L]_[SEP]
- buste paga; ^[L]_[SEP]
- fogli di lavoro mensili (time-sheet – allegato 11C) da cui risulti il monte ore impegnato nel progetto, o diario di bordo sul quale registrare le attività svolte per ciascuna giornata. Tali documenti di lavoro devono essere compilati e firmati da ciascuna risorsa e controfirmati dal responsabile di progetto. In caso di mancanza di time-sheet è necessaria una attestazione del responsabile di progetto e/o amministrativo delle ore effettivamente prestate per lo sviluppo delle attività; ^[L]_[SEP]
- relazioni circa le attività svolte; ^[L]_[SEP]
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; mandato di pagamento e relativa quietanza. Non sono ammessi pagamenti in contanti; ^[L]_[SEP]
- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario; ^[L]_[SEP]
- ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto e ricevute di versamento per oneri previdenziali qualora dovuti e il dettaglio della quota IRPEF/oneri versati in caso pagamenti cumulativi (Mod. F24). Non sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, etc. ^[L]_[SEP]

11.2.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature

È considerato ammissibile ad agevolazione il costo delle strumentazioni e delle attrezzature nuove di fabbrica necessarie allo svolgimento dell'intervento. Queste devono essere rendicontate sulla base dell'effettivo utilizzo del bene nel progetto e della durata complessiva.

In particolare, il costo delle attrezzature e delle strumentazioni utilizzate esclusivamente e per il loro intero ciclo di vita per il progetto è determinato in base all'importo rilevato dalla fattura al netto dell'IVA.

Se la strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento

corrispondenti al periodo di utilizzo nel progetto di ricerca, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili.

Per le attrezzature e le strumentazioni il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso. ^[L]_[SEP]

A questo fine il costo relativo da imputare dovrà essere calcolato secondo la formula seguente:

$$(A/B) \times C \times D$$

in cui ^[L]_[SEP]

- A, rappresenta il periodo, espresso in mesi, durante il quale il bene durevole è utilizzato per il progetto; ^[L]_[SEP]
- B, rappresenta il periodo di ammortamento, espresso in mesi, del bene durevole, in base ai coefficienti fiscali di ammortamento previsti dalla normativa in relazione alla tipologia del soggetto beneficiario (in linea generale, 36 mesi per le apparecchiature di elaborazione dei dati di costo inferiore a 25.000 euro e 60 mesi per gli altri beni); ^[L]_[SEP]
- C, rappresenta il costo effettivo del bene durevole espresso in euro; ^[L]_[SEP]
- D, rappresenta il grado di utilizzo del bene durevole nell'ambito del progetto espresso in frazioni ^[L]_[SEP] unità (il 70% corrisponde, ad esempio allo 0,7). ^[L]_[SEP]

Sui beni acquistati con fondi di progetto devono essere apposte delle etichette ai fini di una univoca ed immediata identificazione degli stessi. ^[L]_[SEP] Le etichette devono indicare in modo chiaro e indelebile:

Loghi: UE - Regione Calabria - Governo POR Calabria FESR FSE 2014-2020 Azione 1.2.2 Prog. N. ... – N. serie ...
--

Documentazione per la rendicontazione

Per la rendicontazione delle spese per strumentazione e attrezzature tecnico - scientifiche determinate dal progetto e per la durata dello stesso si richiede:

- Prospetto riepilogativo dettagliato delle spese (Allegato 11B), con il calcolo del costo da imputare al progetto (in base alla formula $A/B \times C \times D$ descritta precedentemente);
- Documentazione relativa alla procedura per la selezione della fornitura (ove prevista);
- Contratto con la descrizione della fornitura, del costo, delle modalità di fornitura e pagamento;
- Documentazione sull'acquisizione delle forniture: Fattura di acquisto, riportante necessariamente in oggetto gli elementi identificativi della strumentazione e/o attrezzatura (preferibilmente il numero di serie), debitamente annullata; Bolla di consegna della fornitura (ove prevista);
- Dichiarazione del legale rappresentante che attesti che le attrezzature utilizzate nel progetto non abbiano già usufruito di contributi pubblici;
- Copia del libro dei cespiti ammortizzabili.

11.2.3 Costi relativi agli immobili e ai terreni

Per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.

Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute.

Sono imputabili a questa voce i costi relativi a immobili e terreni nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca. In particolare, relativamente a:

- immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi di buona prassi contabile. Inoltre, l'acquisto di un bene immobile (vale a dire edifici già costruiti e terreni su cui si trovano) costituisce una spesa ammissibile, alle seguenti condizioni:
 - a) che sia presentata una perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
 - b) che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o comunitario;
 - c) che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti come da Avviso;
 - d) che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità del progetto.

- terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute e comunque nel limite del 10% del totale degli altri costi del progetto. Inoltre, l'acquisto di terreni rappresenta una spesa ammissibile alle seguenti condizioni:
 - a) esistenza di una connessione diretta tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
 - b) la percentuale della spesa ammissibile per l'acquisto del terreno non può superare il 10% della spesa totale ammissibile;
 - c) un professionista qualificato indipendente o un organismo debitamente autorizzato deve fornire un certificato nel quale si conferma che il prezzo d'acquisto non è superiore al valore di mercato.

Documentazione di spesa

Per la rendicontazione delle spese per terreni e immobili si richiede:

- Prospetto riepilogativo dettagliato delle spese (Allegato 11B), con il calcolo della quota d'uso, l'indicazione della descrizione del bene, del numero di identificazione del bene, dell'importo del bene, della percentuale di ammortamento, del tempo e della percentuale di utilizzo nel progetto, nonché la somma imputata al finanziamento pubblico.
- Contratto di compravendita immobiliare stipulato di fronte a notaio e debitamente registrato e trascritto;
- Ricevuta di incasso da parte del venditore del controvalore dell'apposito assegno emesso dal soggetto beneficiario;
- Nel caso di transazione soggetta ad IVA, fattura quietanzata relativa all'acquisto dell'immobile e/o del terreno, annullata con timbro che evidenzia il cofinanziamento dell'operazione a valere sull'Avviso;
- Perizia giurata di stima prodotta da un tecnico/professionista abilitato, iscritto all'albo professionale di appartenenza;
- Copia del libro dei cespiti ammortizzabili.

11.2.4 Costi per ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti

I servizi di consulenza e servizi equivalenti sono prestazioni specialistiche previste a supporto e integrazione delle attività di progetto e commissionate a terzi fornitori qualificati. Essi devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività dei progetti di ricerca nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato. Non è ammessa l'acquisizione di servizi di consulenza per attività che il beneficiario potrebbe realizzare in proprio, poiché dotato delle necessarie competenze tecniche e organizzative. L'oggetto della prestazione

commissionata deve risultare dal contratto sottoscritto tra le parti interessate, e l'avvenuta esecuzione della stessa deve risultare dalla documentazione e da reports appositamente predisposti.

Nei servizi di ricerca sono inclusi i costi relativi alle attività di ricerca realizzati dalle Università e dai Centri di Ricerca. Per servizi di ricerca s'intendono le attività destinate al progetto e commissionate a terzi fornitori qualificati, Università e Centri di Ricerca. L'oggetto della ricerca commissionata deve risultare dal contratto sottoscritto tra le parti interessate e l'avvenuta esecuzione della stessa deve risultare dalla documentazione e dai rapporti appositamente predisposti.

Sono ammissibili i costi per l'acquisizione di brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.

Le spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale (tra cui i depositi delle domande di brevetto) includono i costi:

- a) sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso; ^[1]_{SEP}
- b) di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni; ^[1]_{SEP}
- c) sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

Documentazione per la rendicontazione

Per la rendicontazione dei costi per ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti si richiede:

- Documentazione relativa alla selezione dei fornitori, ove previsto; ^[1]_{SEP}
- Contratto, con l'indicazione dell'Avviso, del Progetto, della durata, dell'oggetto delle attività da svolgere e dei rilasci previsti, la definizione del compenso con l'indicazione degli oneri, le modalità di pagamento;
- Prospetto riepilogativo dettagliato delle spese (Allegato 11B);
- Documentazione sull'acquisizione delle forniture:
 - o notula/fattura di pagamento, debitamente annullata;
 - o pagamenti (mandati, bonifici) dei compensi e delle ritenute corredati della quietanza bancaria e debitamente annullati;
 - o rapporto sulle attività svolte e i rilasci previsti dal contratto.

- quietanza di versamento dell'IRPEF relativa alle ritenute d'acconto e quietanza di versamento per oneri previdenziali, ove previsti, con il dettaglio della quota oneri versati in caso pagamenti cumulativi;
- Documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto. ^[1]_[2]

11.2.5 Spese generali

Sono ammissibili le spese generali supplementari direttamente imputabili alla realizzazione dei progetti di ricerca, calcolate nella misura forfettaria del 15% del totale delle spese del personale, di cui alla lettera a), comma 3, dell'art. 6 dell'Avviso, in conformità con quanto disposto al par. 1, lettera b) dell'Art. 68 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

La voce spese generali comprende i seguenti costi laddove strettamente necessari e funzionali allo svolgimento dell'attività di ricerca:

- personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie, ecc.)
- funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.);
- funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, ecc.);
- assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.);
- funzionalità organizzativa (contabilità generale, ecc.)
- costo del personale per l'esecuzione di attività non classificabili come ricerca e/o sviluppo in senso stretto (incontri con clienti, fornitori, enti di normalizzazione, ecc.);
- spese di manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo;
- spese di fideiussione;
- spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione o attività connesse alla realizzazione del progetto;
- spese per la diffusione dei risultati della ricerca (incontri, seminari, materiale informativi).

In sede di rendicontazione per le spese generali non sono richiesti documenti giustificativi. Le spese generali, proprio per la loro natura forfettaria, non dovranno essere dettagliate nelle rendicontazioni periodiche.

Tali spese dovranno essere effettivamente sostenute e dovranno essere desumibili da eventuale controllo documentale in loco per verificare che la spesa sia stata effettivamente sostenuta e pagata (cd. costi reali).

Documentazione per la rendicontazione

Ai fini della rendicontazione è necessario produrre la seguente documentazione:

- Prospetto del calcolo delle spese generali (Allegato 11B), nella misura forfettaria del 15% del totale delle spese del personale.

Inoltre, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta della Regione Calabria, del Soggetto Gestore nonché degli Organi statali e dell'Unione Europea competenti, la seguente documentazione giustificativa:

- documentazione relativa alla procedura per la selezione della fornitura, ove previsto; ^[L]_[SEP]
- contratti di fornitura delle utenze; ^[L]_[SEP]
- originali degli ordini di acquisto, fatture, scontrini; ^[L]_[SEP]
- originali dei titoli di viaggio, ricevute collegate alle spese di missione inerenti alle attività del Progetto, realizzate dai componenti del team di lavoro, con autorizzazioni alla missione;
- fatture relative alla partecipazione ad attività di networking nell'ambito di reti nazionali o ^[L]_[SEP] internazionali;
- documentazione relativa alle attività di diffusione dei risultati della ricerca svolte e gli "output" prodotti: incontri (es. verbali), seminari (es. registrazione presenze), materiali informativi (brochure, manifesti, pubblicazioni, ecc.) ^[L]_[SEP]
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento in originale; ^[L]_[SEP]
- attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge (ritenuta d'acconto). ^[L]_[SEP]

11.2.6 Altri costi d'esercizio

La voce "altri costi d'esercizio" include costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota).

Sono considerate ammissibili ad agevolazione le spese per materiali di consumo specifico (reagenti, olii, ecc.) e quelli minuti complementari alle attrezzature e strumentazione (attrezzi di lavoro, guanti, occhiali, maschere, minuteria metallica ed elettrica, ecc.) acquistate nel periodo di competenza finanziaria dell'intervento.

Le spese dovranno essere direttamente imputabili al progetto e saranno documentati da appositi giustificativi di spesa.

I costi sono determinati in base al prezzo di fattura, al netto di IVA, più dazi doganali, trasporto e imballo.

Documentazione per la rendicontazione

Ai fini della rendicontazione è necessario produrre la seguente documentazione:

- Prospetto riepilogativo dettagliato delle spese (Allegato 11B), del materiale acquistato e utilizzato per le attività progettuali;
- Documentazione relativa alla procedura per la selezione della fornitura, ove previsto;
- Contratto con la descrizione della fornitura, del costo, delle modalità di fornitura e pagamento;
- Fattura debitamente annullata;
- Documento di trasporto e bolla di consegna, ove previsto;
- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del fornitore.

12. Modalità di comunicazione

Tutte le comunicazioni e trasmissioni inerenti la gestione dei progetti di ricerca e sviluppo, rilevanti ai fini dell'attività istruttoria e di verifica tecnico-amministrativa per la liquidazione delle agevolazioni, devono essere inoltrate a Fincalabra SpA nel suo ruolo di Soggetto per la gestione e l'attuazione dell'Avviso Pubblico.

Tali comunicazioni vanno inoltrate agli indirizzi e con le modalità già specificate, ovvero:

- le richieste di erogazione mediante plico spedito con raccomandata A.R., ovvero consegnato a mano al seguente indirizzo: **Fincalabra SpA, Viale Cassiodoro – Loc Campo – 88040 Settingiano (CZ)**. Il plico chiuso e firmato sui lembi dovrà riportare la seguente dicitura: "POR Calabria FESR – FSE 2014-2020 – Azione 1.2.2 - Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo – Prog. N. ..." e specificare la tipologia di richiesta (Anticipazione/SAL/Saldo).
- le comunicazioni inerenti: sottoscrizione Atto di Adesione ed Obbligo; accettazione Linee Guida; avvio e conclusione del progetto; conto corrente dedicato; richieste di proroga e richieste di variazione, tramite l'indirizzo di posta certificata: calabriainnova@pcert.it;
- le richieste di informazioni possono essere inoltrate al Soggetto gestore tramite il sistema di supporto online con i "Tickets di Assistenza": <http://www.fincalabra.it/URP/upload/>

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di apportare modifiche, previa opportuna comunicazione, agli indirizzi sopra riportati, oltre che alle modalità di trasmissione della documentazione.

In particolare, l'amministrazione regionale si riserva di mettere a disposizione dei beneficiari una specifica piattaforma informatica ai fini del caricamento e della trasmissione telematica dei dati e della documentazione di avanzamento e di rendicontazione del progetto.

Allegati

- Allegato 1: Comunicazione “Avvio dei lavori”
- Allegato 2: Comunicazione di assunzione Ricercatore e/o Addetto qualificato
- Allegato 3: Comunicazione Conto corrente dedicato
- Allegato 4: Schema richiesta di erogazione
- Allegato 5: Schema di Garanzia fidejussoria per la richiesta di anticipazione
- Allegato 6: Dichiarazione attestante la vigenza e l’apertura della sede produttiva
- Allegato 7: Dichiarazione attestante i dati necessari per l’acquisizione del D.U.R.C.
- Allegato 8: Dichiarazione relativa ad altre agevolazioni
- Allegato 9: Dichiarazione relativa ad aiuti incompatibili (clausola Deggendorf)
- Allegato 10: Schema di Dichiarazione liberatoria del fornitore
- Allegato 11: Rendiconto finanziario
- Allegato 12: Schema relazione tecnica avanzamento attività
- Allegato 13: Comunicazione ultimazione Programma di spesa